

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
9	Cronache di Napoli	01/04/2020	<i>AGRICOLTURA IN CRISI, L'APPELLO DEI CONSORZI</i>	2
33	Gazzetta di Mantova	01/04/2020	<i>TERRITORI DEL MINCIO LUNEDI' 6 APRILE IL VIA ALL'IRRIGAZIONE</i>	3
36	Gazzetta di Mantova	01/04/2020	<i>LAVORI DI PREPARAZIONE ALL'IMPIANTO MONDINE</i>	4
1	Gazzetta di Reggio	01/04/2020	<i>LA BONIFICA GARANTISCE LE OPERE DI IRRIGAZIONE</i>	5
14	Il Gazzettino - Ed. Venezia	01/04/2020	<i>CONCLUSI I LAVORI NEL RIO BRENTONCINO</i>	6
20	La Nazione - Cronaca di Firenze	01/04/2020	<i>SICUREZZA IDRAULICA PER IL MUGNONE</i>	7
21	La Nazione - Ed. Grosseto	01/04/2020	<i>SICUREZZA DELL'AEROPORTO VIA ALLA GARA PER OPERE IDRAULICHE UN CANTIERE DA DUE MILIONI</i>	8
13	La Nazione - Ed. Pisa	01/04/2020	<i>TAGLIATE LE PIANTE MALATE LUNGO IL VIALE D'ANNUNZIO</i>	9
18	La Nazione - Ed. Siena	01/04/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA IL LAVORO VA AVANTI NEL RISPETTO DELLE REGOLE</i>	10
40	La Nuova di Venezia e Mestre	01/04/2020	<i>GREGO: "SBARRAMENTI SUI FIUMI PER PROTEGGERE I CENTRI ABITATI"</i>	11
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	FerraraItalia.it	01/04/2020	<i>BERGARMINI: MISURE A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA.</i>	12
	Laprovinciapavese.gelocal.it	01/04/2020	<i>NAVIGLIO, TORNA L'ACQUA LA FINE DELL'ASCIUTTA AIUTA GLI AGRICOLTORI</i>	15
	Linkoristano.it	01/04/2020	<i>LUNEDI' IL CONSORZIO DI BONIFICA AVRA' UN PRESIDENTE E UN CONSIGLIO</i>	16
	Pisa24.info	01/04/2020	<i>CONSORZIO BASSO VALDARNO, RIMOSSE IN URGENZA ALCUNE ALBERATURE PERICOLANTI A PISA</i>	18
	Unionesarda.it	01/04/2020	<i>SI CONGEDA CON IL BILANCIO IL COMMISSARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI ORISTANO</i>	19
	Larena.it	31/03/2020	<i>NUOVI ARGINI E PONTI IL TIONE DELLE VALLI E' MESSO IN SICUREZZA</i>	21
	Ortobene.net	31/03/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, BOLLETTE SOSPESE E RESTRIZIONI ALL'IRRIGAZIONE</i>	23

## Tutelare i campi Agricoltura in crisi, l'appello dei Consorzi

**NAPOLI (gp)** - Tutte le categorie provano a muovere qualche passo per venire fuori dalla crisi. I Consorzi di bonifica e irrigazione di Anbi Campania hanno messo sul tavolo tre proposte: anticipazione e recupero dei residui passivi sui contributi regionali per almeno 14 milioni di euro per le spese di funzionamento, aperture di linee di credito agevolato e la deroga al meccanismo del disimpegno automatico dei fondi comunitari per favorire gli investimenti in infrastrutture. Il presidente **Vito Busillo** ha formulato le specifiche richieste a tutela e salvaguardia delle filiere agricole: *“considerato che i Consorzi di Bonifica della Campania, attraverso l'irrigazione in agricoltura, svolgono una attività di base indispensabile per la filiera produttiva agro-alimentare e zootecnica qualificata tra i servizi pubblici essenziali. Per poter garantire l'operatività degli enti, in particolare, chiediamo la liquidazione, possibilmente immediata e in unica soluzione, di tutti i contributi regionali già stanziati nel vigente Bilancio gestionale della Regione Campania che con l'ampliamento e la rimodulazione di alcuni capitoli di spesa, oltre il recupero dei residui passivi, vale almeno 14 milioni di euro”*. L'obiettivo è tenere in piedi una filiera agricola fondamentale ancor di più in questo periodo in cui il Paese è fermo per metà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARMIROLO-ROVERBELLA



Una risaia. La stagione irrigua parte dal 6 aprile ARCHIVIO

# Territori del Mincio Lunedì 6 aprile il via all'irrigazione

L'operazione per decreto doveva iniziare oggi ma il Consorzio ha posticipato la data per garantire l'acqua in caso di siccità a fine stagione

MARMIROLO-ROVERBELLA

Oggi, per decreti di concessione, prende il via la stagione irrigua, ovvero, si immette l'acqua nella rete dei canali gestiti dal Consorzio Territori del Mincio per consentire al sistema agricolo locale di entrare nel vivo delle produzioni.

«È una data che cerchiamo di posticipare, almeno di

una settimana, per poter garantire una quantità d'acqua necessaria verso la fine della stagione irrigua in caso di siccità, mantenendo il deflusso minimo vitale, o ecologico, dei fiumi – dice il presidente del Consorzio Elide Stancari – Teniamo sempre monitorate le condizioni meteorologiche e le precipitazioni con i nostri tecnici e i nostri guardiani idraulici sui territori di competenza che ringrazio per aver garantito, nonostante le difficoltà del momento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, supervisionando gli impianti idrovori e facendo le

verifiche tecniche sulle reti irrigue, pronte ad entrare in funzione a sostegno della produzione agricola e agroalimentare».

Ecco il calendario del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio per il periodo estivo.

La stagione prende il via in Sinistra Mincio il 6 aprile con l'apertura dell'acqua per le zone a scorrimento, ovvero quelle di Marmirolo e le canalette di Roverbella, il che significa che nella prima si comincerà tra il 7 e l'8 aprile, a causa dei tempi tecnici necessari ad invasare l'intera rete, mentre a Roverbella inizierà già nel tardo pomeriggio del 6 aprile stesso.

Il canale Fossa di Pozzolo, che alimenta il distretto irriguo più vasto del comprensorio, dove insistono soprattutto mais e risaie, verrà alimentato con una portata minima per cominciare ad invasare la rete del consorzio.

Intorno al 9 o 10 aprile poi la portata della Fossa sarà aumentata per consentire le prime irrigazioni a chi ha seminato ma, da queste irrigazioni, sono ancora escluse le risaie che inizieranno invece ad essere sommerse intorno alla fine di aprile o nella prima settimana di maggio. La destra Mincio infine comincerà come di consueto ad irrigare dal 15 aprile con la messa in funzione di tutti gli impianti idrovori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MOGLIA

# Lavori di preparazione all'impianto Mondine

MOGLIA

Le attività di bonifica sono a tutti gli effetti un servizio essenziale e continuano ininterrottamente. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale si è organizzato in modo capillare nell'esteso comprensorio servito e l'attivazione degli impianti idrovori di derivazione per il prelievo e la distribuzione dell'acqua sono già funzionanti e progressivamente entreranno a pieno regime a ser-



I lavori a Botte Bentivoglio

vizio delle colture tipiche. L'impianto principale a scopo irriguo messo in funzione è stato quello di Boretto con abbondante derivazione del fiume Po, un impianto che da solo serve un'area di oltre 220 mila ettari distesa su tre province tra Reggio Emilia, Modena e Mantova. Nonostante le difficoltà nel reperire pezzi di ricambio a causa dell'emergenza sanitaria, il Consorzio sta approntando rilevanti interventi di preparazione in previsione della stagione irrigua grazie a manutenzioni straordinarie e montaggio apparecchiature elettromeccaniche negli impianti Cartoccio di Novellara, Mondine Irriguo di Moglia, Botte Bentivoglio di Gualtieri, Canale 5° di Carpi e Soliera. —



## BORETTO

## La Bonifica garantisce le opere di irrigazione

VACCARI / PAGINA 24

## BORETTO

# La Bonifica non ferma i lavori Via alla stagione irrigua

In funzione gli impianti, nella Bassa così si servono oltre 220mila ettari di campi  
Il presidente Catellani: «Daremo il massimo per soddisfare tutte le richieste»

## BORETTO

Le attività di bonifica – che comprendono servizi e forniture per l'irrigazione, gestione e prevenzione del rischio idraulico e lotta al dissesto con opere di consolidamento di versanti, strade e arginature – sono da considerarsi a tutti gli effetti un servizio primario, inserito dalla normativa tra quelli essenziali e pertanto continuano ininterrottamente a servizio della cittadinanza nonostante l'emergenza in atto.

## L'INTERVENTO

La filiera legata all'agroalimentare e all'approvvigionamento dei prodotti base per la nutrizione è, infatti, da considerarsi a tutti gli effetti tra quelle che mantengono pressoché inalterata la loro operatività quotidiana e pertanto la risorsa acqua diventa indispensabile per la produzione costante. Il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale si è così organizzato in modo capillare in tutto il comprensorio e l'attivazione degli impianti idrovori di derivazione per il prelievo e la distribuzione dell'acqua sono già in funzione e progressivamente entreranno a pieno regime con l'incremento delle diverse necessità delle colture tipiche del nostro territorio.

## NELLA BASSA

L'impianto principale a scopo irriguo messo in funzione è sta-

to quello di Boretto, con abbondante derivazione del fiume Po, un impianto che da solo serve un'area di oltre 220mila ettari distesa su tre province tra Reggio Emilia, Modena e Mantova. L'attivazione di Boretto e il conseguente riempimento del bacino è propedeutico al successivo invaso dei due grandi canali di distribuzione che consegnano l'acqua ai coltivatori dell'area di pianura attraverso la rete capillare di canalizzazioni. In questo frangente, caratterizzato dall'alternarsi di periodi particolarmente siccitosi a periodi di piogge violente ed improvvise, la criticità più evidente che potrebbe verificarsi è la gestione dell'equilibrio dei flussi per evitare straripamenti.

Oltre a Boretto, per le zone collinari e pedecollinari dall'Appennino verso la Bassa si potrà contare anche sulle derivazioni dal Secchia per l'area modenese e sull'Enza per quella reggiana. In questi casi specifici la modulazione dei quantitativi sarà agevolata proprio dai dislivelli di caduta della risorsa. E oltre a queste macro-attivazioni il Consorzio metterà in funzione oltre 50 ulteriori impianti in tutto il comprensorio.

## IL SERVIZIO

Il servizio irriguo per le imprese agricole si svolgerà come sempre attraverso il contatto diretto con gli operatori dello staff consortile e mediante un

servizio di prenotazione (al numero verde 800501999). Si stanno, inoltre, approntando interventi di preparazione in previsione della stagione irrigua grazie a manutenzioni straordinarie e montaggio apparecchiature elettromeccaniche negli impianti Cartoccio (Novellara), Mondine Irriguo (Moglia di Mantova), Botte Bentivoglio (Gualtieri), Canale 5° (Carpi e Soliera nel modenese). «Il ruolo della Bonifica – afferma il presidente del Consorzio Emilia Centrale, Matteo Catellani – imprescindibile per tutto il comparto agricolo e tutto il personale dell'ente, come del resto in ogni annualità, darà il massimo per poter soddisfare tutte le richieste inoltrate al Consorzio.

È un momento molto critico per tutta la comunità visto il perdurare di questa grave emergenza e il nostro impegno sarà assoluto e proficuo per garantire efficienza ai coltivatori».

Bonifica inoltre informa che i contribuenti e i consorziati che non hanno adempiuto al saldo entro la data prevista del 31 marzo potranno provvedere al versamento nei mesi di aprile e maggio senza oneri o aggravii aggiuntivi. —

ANDREA VACCARI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attivazione di un impianto del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

# Conclusi i lavori nel rio Brentoncino

## DOLO

Si sono conclusi in questi giorni in via Carrezioi di Sambruson, una strada funestata dal tornado dell'8 luglio 2015, i lavori eseguiti dal Consorzio Acque Risorgive per ripristinare un tratto spondale e riaprire una servitù di passaggio lungo il rio Brentoncino. Il rappresentante dei comuni della Città metropolitana nell'ambito del Consorzio di bonifica Acque Risorgive Gianluigi Naletto ha precisato. "Si è trattato di un lavoro particolarmente minuzioso e particolareggiato vista anche la necessità da parte del Consorzio di tener conto delle esigenze dei nuclei abitati che si trovano in vicinanza con le sponde del canale. I lavori sono state eseguiti

nonostante l'emergenza sanitaria perché le condizioni degli argini erano fortemente a rischio e questo va a merito del Consorzio che ha operato con urgenza e, soprattutto con l'attenzione necessaria per venire incontro alle necessità dei residenti. Fra l'altro vi sarà anche un successivo completamento di alcuni di loro per rendere più funzionale l'intervento". L'intervento al rio Bren-

toncino va ad aggiungersi a quello sulle rive del rio Serraglio che il comune ha eseguito poche settimane fa mentre sono in programma nelle prossime settimane anche altri interventi da parte del Consorzio Acque Risorgive, in collaborazione col comune di Dolo, per mettere in sicurezza gli argini del rio Pionca ad Arino.

Lino Perini



Consorzio di Bonifica all'opera

## Sicurezza idraulica per il Mugnone

Interventi a Manzolo dove posizionare un "pettine selettivo" per bloccare tronchi e altri materiali

### FIESOLE

I mezzi del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno sono tornati di nuovo sul torrente Mugnone per ripristinare il corretto funzionamento di una fondamentale opera idraulica. Stavolta l'intervento è avvenuto in località Manzolo, Comune di Fiesole. Appena a valle di una grande briglia è stato posizionato un cosiddetto pettine selettivo. La struttura è capace di intercettare e bloccare lo scivolamento a valle di

tronchi e altri materiali, che potrebbero ostruire il regolare scorrimento delle acque. E' qui che in occasione delle ultime piene, oltre a materiale vegetale si erano depositati consistenti accumuli di detriti e sabbie che necessitavano di essere ben posizionati sulle sponde. «Un intervento su uno degli snodi idraulici più importanti per l'intero corso del Mugnone - commenta il presidente del Consorzio Marco Bottino -. Qui come altrove stiamo continuando a lavorare per la sicurezza idraulica, con i nostri mezzi e con il nostro personale tecnico operativo che voglio ringraziare per la dedizione e professionalità dimostrata anche in questo momento difficile». Il personale d'ufficio prosegue il proprio lavoro in regime di smart working, mentre il personale operativo e i tecnici responsabili dell'esecuzione, stanno continuando ad operare nel rispetto delle direttive governative contro la diffusione del virus.

D.G.



## Sicurezza dell'aeroporto Via alla gara per opere idrauliche Un cantiere da due milioni

Verrà deviato un fossato e realizzato un nuovo canale per evitare allagamenti

CAMPO NELL'ELBA

**Parte** la gara per la realizzazione delle opere idrauliche limitrofe all'aeroporto di Marina di Campo. Il progetto esecutivo predisposto dal Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa su incarico della regione Toscana è stato validato il 19 febbraio 2020 permettendo di attivare le procedure di gara nelle tempistiche previste nonostante il particolare periodo di emergenza sanitaria legato al Coronavirus. Gli interventi consistono sostanzialmente nella deviazione di un tratto del fosso della Pila per circa 340 metri attraverso la realizzazione di un nuovo canale con sezione ad U in cemento armato. La nuova opera sarà raccordata con le arginature esistenti in terra e attraverso la realizzazione di scogliere in massi ciclopici. Le opere sono mirate alla

mitigazione del rischio idraulico del corso d'acqua in una zona a pericolosità idraulica elevata ed alla riduzione delle interferenze con le attività aeroportuali. Gli interventi sono finanziati con fondi Cipe. La gara si svolgerà in modalità telematica mediante l'utilizzo della «Piattaforma Start» su cui è disponibile la documentazione necessaria. L'importo dell'appalto è di 2.006.154,84 euro di cui 69.007 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'importo a base di gara (Iva ed oneri per la sicurezza esclusi), soggetto a ribasso ammonta, pertanto, ad 1.937.147,84 euro. Le offerte dovranno essere presentate entro mezzogiorno del 29 maggio.

### I TEMPI

**Le offerte per partecipare al bando dovranno pervenire entro il prossimo 29 maggio**



CONSORZIO DI BONIFICA



## Tagliate le piante malate lungo il viale D'Annunzio

**Non** si ferma l'attività di vigilanza del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, grazie al lavoro dei propri sorveglianti idraulici. Il Consorzio è intervenuto, per un intervento in urgenza che ha riguardato il taglio e la messa in sicurezza di alcune piante malate presenti lungo viale D'Annunzio ma anche alcune piante pericolante sulla riva dell'Arno.



## Consorzio di bonifica Il lavoro va avanti nel rispetto delle regole

**L'attività** di bonifica fa parte delle filiere di servizi essenziali per la sicurezza idrogeologica del territorio. Di conseguenza i consorzi di bonifica stanno continuando il lavoro pur nell'assoluto rispetto delle misure di sicurezza e delle indicazioni contro il diffondersi del coronavirus. Il presidente del Consorzio di Bonifica 3, Marco Bottino, con una visita non programmata ha voluto accertarsi del pieno rispetto delle disposizioni organizzative impartite dalla Direzione e portare il proprio saluto ai lavoratori in servizio presso la sede operativa di Baccaiano, a Montespertoli, in provincia di Firenze, punto di riferimento logistico per il Chianti e la Valdelsa senese e fiorentina. «Il Consorzio- afferma- nonostante le difficoltà del momento, continua il suo lavoro. E se quasi tutti i tecnici, gli amministrativi e i catastali sono in modalità di lavoro agile, nei cantieri gli operai partono tutte le mattine per svolgere il prezioso lavoro di manutenzione che è essenziale per la sicurezza dei territori».



IL DIRETTORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA A 30 ANNI DAL NUBIFRAGIO SU CAORLE

# Grego: «Sbarramenti sui fiumi per proteggere i centri abitati»

PORTOGRUARO

Quest'anno ricorre il trentesimo anniversario del nubifragio che colpì la città di Caorle, era l'autunno del 1990. All'epoca c'era già, inserito nei quadri dell'ex Consorzio Pianura Veneta, Sergio Grego, attuale direttore del Consorzio di Bonifica Veneto orientale, nato dall'accorpamento nel 2013 tra Basso Piave e il Pianura Veneta. A sua volta, Grego (60 anni a dicembre) visse la fusione tra il consorzio Pianura Veneta e il Basso Tagliamento, che comprendeva San Michele. A ogni modo il 18 aprile prossimo celebrerà i 32 anni di assunzione al vecchio Pianura

Veneta. Tra le proposte più interessanti portate avanti dal suo presidente Giorgio Piazza c'è anche l'ipotesi di creare delle strutture di sbarramento, sui fiumi, in grado di proteggere i centri abitati.

**Rivedremo un nubifragio come quello che allagò Caorle quasi 30 anni fa?**

«Spero proprio di no. Fu un allagamento quasi completo della città. In 5-6 ore si riversarono 300 millimetri di pioggia. Poi 15 anni fa avvenne una specie di episodio-bis, a Lido di Altanea, sempre a Caorle, dove caddero 240 millimetri anche qui in poco tempo. Quella zona non era urbanizzata come oggi».

**All'epoca questi fatti erano un'eccezione. Oggi?**

«Fino a pochi anni fa questi eventi erano ciclici. Avvenivano ogni 2 o 3 anni. Ora, ogni anno dobbiamo aspettarci almeno un grosso acquazzone».

**Come funzionavano una volta gli impianti?**

«Alla fine degli anni Ottanta si lavorava manualmente, con una squadra di almeno 30 operai che lavorava per almeno una settimana. Quel mondo è passato: oggi sono automatizzati e ci sono i dipendenti reperibili».

**E dal punto di vista degli studi come è cambiata invece la difesa idraulica?**

«Negli anni '80 si pensava che gli allagamenti riguardassero solo i terreni agricoli. Oggi è diventata attuale la dife-

sa idraulica delle città. Coi piani di difesa di oggi si sono messe in relazione, per le opere di difesa, la rete idraulica urbana e quella agricola, un fatto mai accaduto prima».

**Il territorio portogruarese è fragile, è sotto il livello del mare per la maggior parte, costruiremo anche qui i piccoli Mose?**

«Non li definirei così. Con la riedizione del Piano Generale di Bonifica abbiamo introdotto delle linee di sviluppo di difesa idraulica anche estreme, da valutare. Dobbiamo costruire strutture di sbarramento da costruire lì dove l'acqua si può veicolare. È una sfida».—

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie

# ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO



COMUNICATI STAMPA Ascom: "E' necessario fare di più per dare supporto alle imprese di vicinato"

< >

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE MENSILE DOSSIER TV CONTATTI

## Bergarmini: misure a sostegno dell'agricoltura.

Riceviamo e pubblichiamo / 01 Apr 2020

PARTITI & DINTORNI



Visualizzazioni: 28

Da: Partito Lega di Emilia Romagna.

«Occorre pensare da subito ad un pacchetto di misure che consenta alla nostra agricoltura di affrontare la crisi in atto, tutelando la nostra produzione e i numerosi posti di lavoro. Subito in campo le misure a costo zero, dunque, come il taglio della burocrazia e le linee guida per l'inserimento degli antagonisti naturali dei patogeni che infestano le nostre campagne. Senza contare l'urgenza di provvedimenti che favoriscano il reperimento di manodopera per le nostre campagne, in previsione dell'inizio della stagione di raccolta di meloni, fragole, pomodori e così via». A chiederlo alla Regione Emilia-Romagna, per quanto di sua competenza, è il consigliere regionale della Lega, Fabio Bergamini, che invoca misure urgenti e un tavolo di lavoro permanente per affrontare urgentemente la crisi che pare irreversibile dell'agricoltura. «Ci sono aziende agricole al collasso, che chiedono la sospensione dei mutui e altre misure per una stagione frutticola (quella scorsa) che ha segnato il punto più basso degli ultimi anni – dice Bergamini – e le ultime settimane hanno, se possibile, aggravato ulteriormente la crisi, fra siccità, gelate notturne e il problema dei patogeni, come la cimice asiatica e la maculatura bruna». In queste ore è partita anche (in anticipo) la stagione irrigua, con i Consorzi di Bonifica che stanno mettendo in campo tutte le energie possibili, «per garantire almeno il 70% del personale addetto ed il 30% di quello impiegatizio, anche grazie allo smart working, pur nell'ulteriore emergenza Covid-19 – osserva Bergamini –. Ci sono alcuni vincoli burocratici, in alcuni casi, che impediscono alla filiera di poter operare in modo compiuto e penso che lo snellimento della parte burocratica, in una fase di emergenza, sia una "riforma" che si possa attuare a costo zero». Le imprese agricole attendono anche «un decreto che sancisca in modo chiaro la sospensione dei mutui – oltre i 12 mesi – per le imprese colpite da calamità nello scorso anno, ed anche le Linee Guida che il Ministero non ha ancora emesso per regolare l'introduzione dei nemici naturali della cimice asiatica, calcolando che per gli effetti di questa azione di contrasto ci vorranno alcuni anni». Questo per mettere al sicuro la produzione della pera, che conta nel distretto che comprende la provincia ferrarese il 70% della produzione nazionale, messa in ginocchio da una concausa di elementi. «In attesa di una riflessione organica sul tema delle molecole fitofarmaceutiche che le normative non

OGNI VENERDI'  
IL MEGLIO DI FERRARAITALIA  
AL TUO INDIRIZZO MAIL



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

ADERISCI AL MANIFESTO



**Ferraraitalia è un quotidiano online indipendente.** Ha il taglio del periodico, ma aggiornamenti plurigiornalieri. L'impostazione è glocal: gli avvenimenti cittadini sono collocati in una cornice più ampia, necessaria per comprenderne il senso profondo; e gli eventi nazionali e internazionali sono interpretati come segnali che hanno diretto riflesso sulle vite di ciascuno. Ferraraitalia fornisce un'informazione "verticale", tesa all'approfondimento delle notizie, attraverso inchieste, opinioni, interviste e storie, ossia vicende emblematiche, rappresentative di realtà diffuse, di tendenze e fenomeni comuni o in grado, al contrario, di sovvertire pregiudizi e radicate convinzioni. L'obiettivo è fornire elementi utili a strutturare autonome opinioni fondate sulla conoscenza: condizione indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e partecipe.

permettono più di utilizzare – conclude Bergamini – ragioniamo su quello che si può fare nell'immediato: semplificazione normativa, Linee Guida chiare dal Ministero e nuovi strumenti assicurativi che siano all'altezza delle mutate esigenze. Riforme che si possono attuare praticamente a costo zero, ma assolutamente inderogabili».

## Commenta

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Mi piace

Condividi

Piace a 5421 persone.  
 Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

CONDIVIDI

← *Notizia precedente*

Zappaterra e Fabbri (Pd): "Lavoratori stagionali esclusi dal decreto Cura Italia, occorre trovare una soluzione"

### AUTORE DELL'ARTICOLO



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

### ULTIMI ARTICOLI DA LO SPALLINO

- > Almanacco biancazzurro della quarantena: 1 aprile
- > Scritti dal Collettivo LAPS / Bambini – di Federico Pazzi
- > Almanacco biancazzurro della quarantena: 31 marzo
- > Almanacco biancazzurro della quarantena: 30 marzo
- > Siamo ancora lontani dal capire se, come e quando ripartirà il calcio
- > Almanacco biancazzurro della quarantena: 29 marzo

### RUBRICHE

BORDO PAGINA di Roby Guerra	»
CAMBIA-MENTI di Chiara Baratelli	»
DIARIO IN PUBBLICO di Gianni Venturi	»
ECOLOGICAMENTE di Andrea Cirelli	»
ELOGIO DEL PRESENTE di Maura Franchi	»
FACCI CASO di Sergio Gessi	»
FRA LE RIGHE di Riccarda Dalbuoni	»

**NAVIGLIO, TORNA L'ACQUA LA FINE DELL'ASCIUTTA AIUTA GLI AGRICOLTORI****PAVIA**

Dopo due mesi di asciutta il Naviglio ritornerà ad avere nuova acqua. Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, l'ente che opera sul sistema dei Navigli lombardi, come ogni anno aveva calendarizzato il periodo delle chiusure degli invasi (si tengono in autunno e primavera) per opere di pulizia generale, recupero delle sponde danneggiate e interventi vari sui manufatti idraulici.

Per quanto riguarda il canale artificiale cittadino, che viene alimentato dalla falde acquifere, dal Ticino e dagli invasi ad esempio di Baselica Bologna (Giussago), lo stop era iniziato il 27 gennaio e si concluderà il 2 aprile. Il Consorzio Villoresi ha deciso di rimettere l'acqua dopo le prime manovre effettuate a valle dello sbarramento di Turbigio, vicino a Milano, e nei prossimi giorni verrà progressivamente rilasciata anche nel Naviglio di Bereguardo e in quello di Pavia con le operazioni necessarie a consentire la piena portata dei canali durante il periodo estivo in favore del comparto agricolo. Un lavoro da terminare nel rispetto dei calendari, ma difficile in un periodo come questo, sottolinea il presidente del Consorzio, Alessandro Folli: «Nonostante il momento difficile, siamo riusciti grazie allo sforzo di chi sta lavorando in queste ore anche in situazioni di disagio a terminare i lavori nei tempi previsti dal calendario. L'acqua sta rientrando da ieri nel Naviglio Grande dando avvio alla stagione irrigua nei Navigli occidentali. Si tratta di un risultato non scontato. Lo dovevamo a tutti i nostri agricoltori, messi a dura prova oltre che dalla crisi in corso, anche da condizioni climatiche che fino ad ora non sono state particolarmente favorevoli».

Al.mo.

[ NAVIGLIO, TORNA L'ACQUA LA FINE DELL'ASCIUTTA AIUTA GLI AGRICOLTORI ]

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su "Accetto" o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie [Accetto](#)

# linkoristano

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Home Città Provincia Regione Eventi Sartiglia OristanoNoi.it Radio Cuore

Emergenza coronavirus Autovelox Farmacie Cinema

Cerca nel sito...

## Consorzio di bonifica. Carrus si congeda: "Lascio un ente in salute"



**Consorzio di bonifica di Oristano. Carrus si congeda: "Lascio un ente in salute"**

***Dopo 15 anni di commissariamento lunedì i nuovi amministratori***



Il Consorzio di bonifica di Oristano

Lunedì il Consorzio di bonifica di Oristano avrà finalmente un consiglio di amministrazione, dopo 15 anni di gestione commissariale. Il consiglio dei delegati, composto da 21 persone, eleggerà il presidente e i tre consiglieri che con lui completeranno il consiglio di amministrazione.

Il nuovo presidente prenderà il posto del commissario straordinario Cristiano Carrus, che – dopo circa un anno di attività – ha concluso il suo lavoro nei giorni scorsi. "Sono stati mesi di intenso impegno quotidiano che hanno permesso di ottenere importanti risultati per l'agricoltura dell'Oristanese", commenta Carrus. "Lascio un Consorzio in salute, con un bilancio già approvato, all'interno del quale sono previste importanti risorse per l'acquisto di nuovi mezzi per le diverse attività.

"In questi mesi di impegno quotidiano tre sono stati i punti che ho perseguito", continua Carrus: "comunicazione quotidiana di tutte le attività svolte, lotta agli sprechi con il posizionamento di contatori e contrasto dell'irrigazione non autorizzata, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere più vetuste per eliminare le perdite".

Il commissario Carrus nel lasciare l'incarico ha riassunto così il lavoro svolto:

- riduzione dei ruoli e, vista l'emergenza COVID-19, sospensione dei tributi emessi;
- interventi di irrigazione di soccorso a causa del perdurare dell'assenza di precipitazioni;

### ULTIMI ARTICOLI

**Anche Santa Giusta e Bosa si stringono attorno alle vittime del coronavirus**

**Due casi di contagio da coronavirus anche ad Arborea**

**"Crollo delle vendite per la pesca artigianale, senza aiuti sarà un disastro"**

**Mascherine artigianali in distribuzione da oggi a Oristano: una per famiglia**

- servizio di telerilevamento per sviluppare diversi programmi di controllo ed in particolar modo per il contrasto all'attività di irrigazione non autorizzata;
- previsto il posizionamento di 1500 contatori, utilizzando quelli già acquistati anni addietro dall'Ente e in buona parte dei quali mai utilizzati;
- messo in sicurezza l'ingresso della sede consortile e impostazione di un progetto per l'efficienza energetica;
- approvato il progetto definitivo/esecutivo del 1° lotto che prevede la realizzazione della rete irrigua del distretto di Sinis Sud;
- riapertura dell'ufficio consortile nel Terralbese;
- partecipato, con l'adesione di 30 aziende agricole, al bando PSR Sardegna – Misura 16.5, con il progetto sperimentale “Irriframe – il portale dell'irrigazione – Consiglio Irriguo” che mira al razionale utilizzo, a fini irrigui, delle risorse idriche. Attraverso l'installazione di sensori e centraline meteo saranno forniti dei dati che – inseriti in una piattaforma web – suggeriranno, in base alla coltura, come, quando e quanto irrigare;
- approvata la convenzione con l'Assessorato regionale dei Lavori pubblici – Servizio del Genio Civile di Oristano per di attività il presidio territoriale.
- chiusura di diversi riordini fondiari e altri prossimi alla decretazione da parte della Regione;
- avviata la procedura per l'assegnazione di un finanziamento ministeriale di 6 milioni di euro per la “Riorganizzazione della rete di telecontrollo consortile”;
- interventi di ricostituzione dell'integrità degli argini del Tirso, rimodellazione e stabilizzazione alveo e sponde del rio Mogoro;
- avviato iter progettuale primo stralcio funzionale del Piano di mitigazione del destra Tirso.
- prosegue iter amministrativo dello studio di compatibilità idraulica che riguarda la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio interessato dal bacino del Rio Mogoro e affluenti collegati;
- a breve, grazie a un finanziamento di 2,2 milioni di euro, sarà avviata la progettazione per la sistemazione del canale adduttore destra Tirso – tratto tombato interno all'abitato di Zerfaliu;
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di bonifica;
- ottenuto un finanziamento regionale di 860mila euro per manutenzione straordinaria reti di colo;
- conclusione e progettazione, per un importo di oltre 1,7 milioni di euro, di diverse attività di manutenzione straordinaria sugli impianti, che miglioreranno l'efficienza nella gestione dell'irrigazione.

“Dando seguito alla delibera della Giunta Regionale, è stata approvata la programmazione di 10 assunzioni a tempo indeterminato”, aggiunge Cristiano Carrus. “Dopo l'approvazione dell'elenco degli ammessi, le procedure sono state sospese in base al decreto del 9 marzo 2020. Per quanto riguarda il personale avventizio, dopo la sentenza di condanna di primo grado relative a cause intentate risalenti al marzo 2018, insieme al Consorzio Sardegna Meridionale sono state avviate tutte le interlocuzioni politiche al fine di ottenere la stabilizzazione di tutto il personale. Grazie alla legge regionale 12 marzo 2020 n. 10, la vertenza potrebbe trovare una soluzione definitiva”.



Cristiano Carrus

“Consentitemi di esprimere un sentito ringraziamento per la collaborazione, il sostegno e la professionalità dimostrata al direttore generale, ai dirigenti, ai capi ufficio, al personale impiegatizio e operaio del Consorzio, grazie ai quali ho potuto svolgere al meglio il mio compito”, conclude l'ex commissario. “Grazie agli agricoltori, ai sindaci, al prefetto, al presidente della Regione, all'assessore regionale all'Agricoltura, ai consiglieri regionali dell'Oristanese, alla Giunta regionale, a Coldiretti e Confagricoltura, all'Ambi nazionale e regionale e ai sindacati per la collaborazione. Un ringraziamento particolare al parlamentare e coordinatore regionale di Forza Italia, Ugo Cappellacci, e al consigliere regionale Emanuele Cera per il sostegno in questi mesi”.

Home / Cronaca

## Consorzio Basso Valdarno, rimosse in urgenza alcune alberature pericolanti a Pisa

1 APRILE 2020 CRONACA



Pisa, mercoledì 1 aprile 2020 – Non si ferma l'attività di vigilanza del territorio da parte del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, grazie al lavoro dei propri sorveglianti idraulici. Il Consorzio è intervenuto nella giornata di ieri a Pisa, per un intervento in urgenza che ha riguardato il taglio e la messa in sicurezza di alcune piante malate presenti lungo viale D'Annunzio. L'intervento ha interessato alcune alberature presenti sulla sponda sinistra del Fiume Arno cadute e pericolanti. E per questo potenzialmente pericolose per i cittadini. In accordo con il Genio Civile competente, il Consorzio è intervenuto già dalle prime ore della mattina per risolvere tempestivamente il problema, affidandosi a una propria ditta di fiducia.

TAGS CONSORZIO BASSO VALDARNO RIMOSSE IN URGENZA ALCUNE ALBERATURE PERICOLANTI A PISA

ULTIMISSIME

Facebook

Twitter

Google+

LinkedIn

« PREVIOUS ARTICLE

Coronavirus, fissate le linee guida per la distribuzione dei buoni spesa con le risorse inviate ai Comuni dal Governo

NEXT ARTICLE »

PRIMI OBIETTIVI RAGGIUNTI DALL'INIZIATIVA "PROTEGGIAMOLI" DELL'UNIONE VALDERA

RELATED POSTS

ABOUT US...



LE FOTO DELLA GARA PLAY-OFF AREZZO - PISA





RACCOLTA FONDI PER GLI OSPEDALI DELLA SARDEGNA

## #LUNIONEFALAFORZA

Importo donato  
**511.067,16 €**  
dato aggiornato al 31/03/2020 19:19\*[DONA ANCHE TU](#)[L'UNIONE SARDA](#) [VIDEOLINEA](#) [L'UNIONE SARDA.it](#) [radioIna](#) [PBM](#)**ECONOMIA**

Oggi alle 11:11, aggiornato oggi alle 11:22

AGRICOLTURA

## Si congeda con il bilancio il commissario del Consorzio di bonifica di Oristano



Dopo nove mesi Cristiano Carrus lascia l'incarico



0



Cristiano Carrus (L'Unione Sarda - foto Sanna)

Dopo nove mesi lascia il suo incarico Cristiano Carrus, il commissario straordinario del Consorzio di bonifica di Oristano.

**UNIONE  ONLINE**

Alcuni giorni fa ha inviato alla Regione una relazione sul lavoro svolto in tutti questi mesi.

"Sono stati mesi di intenso lavoro quotidiano - spiega Cristiano Carrus - che hanno permesso di ottenere importanti risultati per l'agricoltura dell'oristanese. Lascio un Consorzio in salute, con un bilancio già approvato, all'interno del quale sono previste importanti risorse per l'acquisto di nuovi mezzi per le diverse attività".

In questi mesi di impegno quotidiano tre sono stati i punti che ho perseguito: Tra le scelte più importanti il commissario regionale ha intensificato la lotta agli sprechi con il posizionamento di contatori e contrasto dell'irrigazione non autorizzata, con importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere più vetuste per eliminare le perdite. Ancora, la riduzione dei ruoli vista l'emergenza COVID-19, con la sospensione dei tributi emessi. Carrus ha ricordato, inoltre, gli interventi di irrigazione di soccorso a causa del perdurare dell'assenza di precipitazioni, il servizio di telerilevamento oltre all'installazione di 1500 contatori utilizzando quelli già acquistati anni addietro dall'Ente e in buona parte dei quali mai utilizzati.

"Consentitemi, infine, di esprimere un sentito ringraziamento - conclude Cristiano Carrus - per la collaborazione, il sostegno e la professionalità dimostrata al direttore generale, i dirigenti, al personale, grazie ai quali ho potuto svolgere al meglio il mio compito. Grazie anche agli agricoltori, ai Sindaci, al Prefetto, al presidente della Regione, all'assessore regionale all'Agricoltura, ai Consiglieri regionali ed alle organizzazioni agricole e le organizzazioni sindacali".

Elia Sanna

© Riproduzione riservata

**CONSORZIO DI BONIFICA ORISTANO**

**COMMENTI**

15 m [CRONACA SARDEGNA](#)

Nell'Isola sanificazione gratuita per le auto delle forze dell'ordine

25 m [CRONACA](#)

Renzi: "12mila morti un'ecatombe, commissione d'inchiesta". E rilancia: "Riapertura graduale"

27 m [ECONOMIA](#)

Si congela con il bilancio il commissario del Consorzio di bonifica di Oristano

38 m [SPETTACOLI](#)

Barbara d'Urso, dopo la preghiera in tv oltre 220mila firme per lo stop alla trasmissione

43 m [CRONACA SARDEGNA](#)

Seduti sulle panchine a chiacchierare, multati tre nonnini a



**ECONOMIA**

**SERVIZI ALLE  
IMPRESE**

Segnala a L'Arena

Accedi a L'Arena Premium

Abbonati

Fai un necrologio

L'Arena

Seguici Sezioni

Servizi Cerca

Castel d'Azzano • Villafranca • Valeggio • Sommacampagna • Sona • Vigasio • Isola della Scala • Nogarole Rocca • Erbe **Sorgà**

Mozzecane

OGGI IN SORGÀ



31.3.2020

## Nuovi argini e ponti Il Tione delle Valli è messo in sicurezza

- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa
- Invia

Rendere più sicuro un fiume, il Tione delle Valli, e il territorio in cui scorre. Questo è l'obiettivo dell'intervento che sta realizzando il Consorzio di bonifica veronese nel territorio posto a cavallo fra il confine delle province di Verona e Mantova. Si tratta di un'operazione che si sta svolgendo a Sorgà e nel limitrofo comune mantovano di Castel d'Ario. La parte più consistente dei lavori consiste nella risagomatura degli argini, nel tratto tra la località Torre Masino e la frazione di Bonferraro. Questa attività è volta alla realizzazione di un bacino di espansione e al contrasto dei problemi creati dalla massiccia presenza di nutrie. Questi roditori, infatti, scavando le loro tane provocano spesso pericolosi cedimenti delle sponde. L'intervento ha un costo complessivo di 1,68 milioni di euro ed è finanziato con risorse provenienti dal Decreto ministeriale emanato a seguito della tempesta Vaia, che nell'ottobre 2018 ha coinvolto ampie aree del nord Italia. Viene realizzato dal consorzio su indicazione diretta di Luca Zaia, in veste di Commissario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto. I lavori verranno ultimati entro la fine di settembre 2020, se non vi saranno sospensioni. «I decreti che si sono succeduti a causa dell'epidemia da coronavirus, stanno bloccando le forniture, ma questo fatto, che ha già portato alla sospensione di altri cantieri, al momento non sta impedendo che lungo il Tione i lavori stiano continuando», afferma Roberto Bin, il direttore generale del Veronese. «D'altro canto», continua, «il cantiere rimane attivo rispettando a pieno le normative igieniche attuali, anche perché esso comporta per la maggior parte scavi effettuati da mezzi meccanici su cui si trova un solo operatore». La nuova sezione degli argini, per un tratto di circa tre chilometri, prevede la presenza di un argine maestro dimensionato per il contenimento delle piene e di una golena, cioè la zona di terreno pianeggiante compresa fra il letto di un corso d'acqua e il suo argine, sommersa nei periodi di piena. Il progetto prevede inoltre il



#IORESTOACASA



PUBLIADIGE RESTA OPERATIVA



A CURA DI PUBLIADIGE

#ANDRATUTTOBENE



ABBONAMENTI DIGITALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

refacimento del manufatto di sostegno che si trova a Bonferraro, adeguato alle massime portate di piena attese, e la costruzione di un nuovo ponte in località Torre Masino •

LU.FI.

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali; per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1



Leggi il giornale su smartphone, tablet e PC: scopri come abbonarti all'edizione digitale

PALLONE d'ORO 2020



Il segreto? Cercare il dialogo Tra i miei preferiti c'è Buniotto

VIP & CURIOSITÀ



Federica Pellegrini: «Metto all'asta i miei cimeli»

ANIMALI & CO.



NEWS

Parco Natura Viva, un grido d'aiuto «Animali a rischio»

FUTURO e INNOVAZIONE FESTIVAL del FUTURO



Lo specialista ora visita online

SEGNALA A L'ARENA



# L'Ortobene

Giornale on line della comunità diocesana di Nuoro

Home Attualità Cronaca Nuoro Dai Paesi Cultura Vita Ecclesiale Archivio – Abbonamenti –

Solinas si appella a Abbaio: «Buonsenso»

L'Ortobene #13 del 5 aprile 2020

## Consorzio di bonifica, bollette sospese e restrizioni all'irrigazione



Proroga dei pagamenti al 30 giugno 2020 per i ruoli consortili già inviati, divieto di utilizzo dell'acqua ai fini irrigui dalle ore 20 alle 6 nelle utenze servite dal Maccheronis per risparmiare la risorsa idrica, iniziative per favorire le domande di irrigazione anche per posta. Provvedimenti annunciati dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale «*per andare incontro ai consorziati, sia per il difficile momento legato alle restrizioni governative che stanno fortemente penalizzando anche il settore agricolo, sia per la situazione degli invasi, che soffrono per l'assenza di precipitazioni, e quindi con una quantità di acqua che obbliga a centellinare l'erogazione.*».

La decisione più importante è stata adottata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in teleconferenza lo scorso 26 marzo scorso: proroga dei pagamenti a dopo il 30 giugno delle bollette già inviate ai consorziati perché, spiega il presidente del Consorzio **Ambrogio Guiso**, «*sappiamo bene che la liquidità è ora una priorità fondamentale per molte aziende.*». Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, viste le carenze di risorse idriche soprattutto nella diga di **Maccheronis** sul fiume Posada (<https://www.ortobene.net/irrigazione-baronia-domande-entro-15-aprile-solo-email/>), ha deciso di vietare l'utilizzo della risorsa idrica a fini irrigui dalle ore 20 alle ore 6 del mattino successivo nei Comuni di **Siniscola, Torpè, Posada, Budoni e San Teodoro**. «*È importante che tutti i consorziati rispettino questa misura e che noi la facciamo rispettare questa disposizione essenziale per garantire il proseguo della stagione irrigua, qualora non arrivassero, nel frattempo, apporti idrici sufficienti a ricostituire i necessari volumi di accumulo nel serbatoio della diga di Maccheronis. Certi della collaborazione di tutti – assicura ancora Guiso – stiamo comunque predisponendo che il personale del Consorzio effettui i necessari controlli per fare in modo che ci sia il totale rispetto della prescrizione, questo nell'interesse primario dei consorziati.*».

Sempre il **Consorzio di bonifica della Sardegna centrale** annuncia, infine, possibili novità sulla presentazione delle domande per l'irrigazione che devono essere formalizzate entro il 15 aprile finora solo per via telematica: si valutando la possibilità di distribuire i moduli nei Comuni interessati senza rischi per la salute pubblica e nel rispetto delle prescrizioni per l'emergenza Covid-19, individuando nei vari Comuni un punto di distribuzione idoneo e accessibile. In questo modo coloro che hanno difficoltà a concludere l'operazione on line tramite il sito, potranno inviare poi a mezzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

posta la domanda cartacea. «Le difficoltà legate a questo difficile periodo ci hanno imposto dall'oggi al domani un ribaltamento del metodo di lavoro, a partire dalle modalità di confronto con i consorziati, verso i quali siamo stati obbligati ad attivare una procedura completamente informatizzata per le domande di irrigazione. In seguito – conclude **Ambrogio Guiso** – anche dopo le interlocuzioni con il consigliere regionale **Franco Mula**, stiamo valutando di dare la possibilità ai consorziati di fare domanda anche cartacea, nel pieno rispetto delle prescrizioni governative».

Condividi    

il 31/03/2020

In questo articolo si parla di:

Cronaca •

Ti potrebbe interessare



Video correlati

Le prime pagine del 2016